

## CASOLE

### PRESA DI POSIZIONE

«SERVE UNA RICOGNIZIONE CHE TENGA CONTO SIA DEI VINCOLI ESISTENTI DI NATURA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE, SIA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI»

# Geotermia, la disponibilità di Giani «Troviamo un'intesa con i comuni»

*Il consigliere regionale ha parlato delle «aree non idonee»*

**INFRASTRUTTURE**, investimenti, scuola, turismo... Sono stati tanti gli argomenti in discussione ieri pomeriggio a Casole d'Elsa, in occasione della visita ufficiale del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, tappa del suo tour istituzionale fra le varie realtà della Toscana, che, prima in municipio e poi a Palazzo Pretorio, si è intrattenuto a lungo con il sindaco Piero Pii e con altri esponenti della giunta e del consiglio comunale. Una questione su tutte, però, ha monopolizzato l'attenzione: lo sfruttamento industriale della geotermia e i recenti sviluppi della materia, nati proprio in seno all'assemblea elettiva regionale, dove è stata approvata all'unanimità una risoluzione che impegna la giunta toscana a stilare le linee guida per individuare insieme ai Comuni le aree ritenute non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia geotermica. Fortemente impegnata in questa battaglia (da ricordare il referendum cittadino che, a fine 2015, ha visto trionfare il no alla geotermia industriale con oltre il 93 per cento dei voti e la dura opposizione



**INTERVENTO**  
Eugenio Giani ha fatto tappa ieri pomeriggio a Casole, parlando della Geotermia e dell'accordo da trovare con i comuni

dell'estate scorsa contro le rilevazioni iniziate dalla società Magma, bloccate da due ordinanze sindacali sulle quali è ancora pendente un ricorso al Tar) Casole ha rappresentato al presidente Giani la necessità di aprire con la Regione un percorso fattivo per l'individuazione delle aree non idonee all'industria geotermica. «Un percorso che Casole ha già cominciato – ha detto il sindaco Pii – ed a questo proposito abbiamo organizzato un convegno che si terrà proprio da noi a fine marzo». Dal canto suo, Giani ha ribadito l'impegno della Regione «a ricercare

l'intesa sulle aree non idonee con i Comuni interessati, attraverso una ricognizione che tenga conto sia dei vincoli esistenti di natura paesaggistica e ambientale, sia degli strumenti urbanistici delle amministrazioni comunali, sia, infine, della vocazione produttiva del territorio», ad esempio, per quanto riguarda le coltivazioni di pregio, le attività turistiche o agrituristiche. Il pomeriggio casolese del presidente del consiglio regionale si è concluso con un'apprezzata visita al Museo civico e d'arte sacra della Collegiata.

**Alessandro Vannetti**

**CASOLE**  
Geotermia, la disponibilità di Giani  
«Troviamo un'intesa con i comuni»

**AUDI Medical**  
in esclusiva  
una novità assoluta  
Vi invitiamo alla presentazione  
della straordinaria e rivoluzionaria tecnologia  
vi aspettiamo!  
**SIENA-Viale Bracci 1**